

La Corte Costituzionale conferma l'obbligo del vaccino per gli over 50 e alcune professioni

Pubblicato: Giovedì 1 Dicembre 2022



I decreti del Governo Draghi del 2021 sull'obbligo di vaccinazione per gli over 50 e per alcune categorie professionali **sono pienamente legittimi**. A dichiararlo è **Corte Costituzionale** nella serata di giovedì 1 dicembre.

L'Avvocatura dello Stato ha dichiarato non irragionevoli né sproporzionate, le scelte del legislatore adottate in periodo pandemico sull'obbligo vaccinale per chi esercita una professione sanitaria. La Corte ha ritenuto **inammissibili**, per ragioni processuali, la questione relativa all'impossibilità, per coloro che esercitano una professione sanitaria che non abbiano adempiuto all'obbligo vaccinale, di svolgere l'attività lavorativa, quando non implichi contatti interpersonali.

Ugualmente **non fondate**, infine, sono state ritenute le questioni proposte con riferimento alla previsione che esclude, in caso di inadempimento dell'obbligo vaccinale e per il tempo della sospensione, la corresponsione di un assegno a carico del datore di lavoro per chi sia stato sospeso; e ciò, sia per il personale sanitario, sia per quello scolastico.

“La Corte Costituzionale ribadisce la piena legittimità dell'obbligo vaccinale per le professioni sanitarie – **commenta Luca Degani, presidente regionale di Uneba** -. A questo punto, definito il valore costituzionale della comparazione dei beni giuridici tra tutela della salute collettiva e libertà individuale in un contesto pandemico, sarà obiettivo di realtà come Uneba chiedere che per i luoghi di cura delle

fragilità tale obbligo venga valutato attentamente anche per un prossimo periodo di tempo”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it